



## Episodi e ricordi del defunto Papa

Narra l'«Epoca»:  
Un dopo mezzogiorno della fine di ottobre 1917 il Papa stava terminando (verso le ore 14) il pranzo quando S. E. Gasparri — come avveniva solo nei casi eccezionali e per affari gravissimi e urgenti — lo incomodò presentandosi di persona a comunicargli un telegramma.

Era una notizia che a quell'ora non doveva essere ancora nota neppure al

ministro della guerra on. Giardino se in quel momento, o poco dopo, parlava alla Camera italiana nel senso a tutti noto. Il contenuto del telegramma aveva turbato il Segretario di Stato e doveva commuovere poco dopo l'Italia tutta e impegnare la vita e l'avvenire dell'Intesa.

Benedetto XV lo legge. Si chiude, pensoso, in un breve silenzio; si alza e, riletta la carta restituendola, al suo fedel collaboratore dice solo: «Ma io non ho paura!»

## RICORDIAMO CHE OGGI, ALLE ORE 10.30, NELLA S. METROPOLITANA, CON L'INTERVENTO DELLE AUTORITÀ, S. E. MONS. ARCIVESCOVO TERRA SOLENNE PONTIFICALE DA «REQUIEM» IN SUPPLIMENTO DELL'ANIMA BENEDETTO DEL DEFUNTO PONTIFICIS.

Durante il Pontificale odierno, dalla Cappella del Seminario, diretta dal Rev. Prof. Roussel, verrà eseguita la bellissima «Messa V» di Michele Haller ridotta a quattro voci dispari da Jettinger. Il canto delle prime quattro assoluzioni al tumulo verrà eseguito in gregoriano; durante l'ultima, impartita da Mons. Arcivescovo, verrà cantato il «Libera me, Domine» della Messa da morto di Lorenzo Perosi.

Durante le Messe solenni celebrate in Duomo, con assistenza di S. E. l'Arcivescovo martedì e ieri, funzioni alle quali parteciparono i cittadini in buon numero, vennero eseguite la Messa da «requiem» di Perosi e la «V» di Haller a 2 voci.

Oltre il Prefetto, fecero pervenire a S. E. l'Arcivescovo le loro condoglianze il Generale Milanese comandante la divisione di Cavalleria ed il R. Questore, comm. Vescevi.

## Il manifesto della Giunta Diocesana

La Giunta Diocesana ha diramato un manifesto, del quale, con gesto encomiabilissimo, il Municipio si è assunto a sue spese di curarne l'affissione. Ecco: «Cittadini!

Il Santo Padre Benedetto XV è scomparso accompagnato dalla più viva ammirazione, dal più profondo rimpianto di tutti i popoli. «Offro a Dio la mia vita per la pace del mondo». — Queste parole pronunziate dal grande Papa nei suoi estremi momenti in sé riassumono altamente e provvidenzialmente lo spirito forte ed umile e l'opera indefessa di amore e di sacrificio del defunto Pontefice per il bene della Umanità.

A tanto amore, a tanto sacrificio è bene giusto che si corrisponda con la preghiera e con l'imitazione — ed è

ben doveroso che ogni ordine di cittadini pubblicamente esprima a Chi fu il suo Padre, il suo Amico, il suo Benefattore i sentimenti della più devota e viva riconoscenza.

E' perciò che la Giunta Diocesana unisce pure la sua voce nell'invitarvi ad intervenire alla solenne Ufficiatura funebre che il Veneratissimo Capo dell'Arcidiocesi celebrerà nella S. Metropolitana il giorno di Giovedì 26 corr. alle ore 10.30 ant., ed alla quale nutriamo ferma fiducia che parteciperete numerosi.

Udinesi! L'omaggio a Benedetto XV non sarà certo cosa passeggera; ma deve rimanere saldamente impresso nelle nostre menti e nei nostri cuori, perché sempre meglio, vi si stabilisca quella pace che solo in Gesù Cristo può aversi e che è fonte sicura della vera felicità temporale ed eterna.

Udine, 24 gennaio 1922.  
Il Presidente  
Avv. comm. Giuseppe Brosadola  
Il Segretario: Sac. Luigi Ridolfi a 2 voci.

## Benedetto XV suffragato in Seminario

Lunedì nella Chiesa del Seminario ebbe luogo una solenne ufficiatura funebre in suffragio dell'anima del defunto Pontefice. I chierici cantarono, diretti da Mons. Trinko ed accompagnati all'organo dal prof. Roussel, una magnifica messa. Prima dell'Assoluzione il prof. Mons. Giuseppe Ellero tenne un magnifico discorso commemorativo del Grande Pontefice scomparso.

## Commemorazione di Benedetto XV promossa dalla Federazione Giovi.

Domenica alle 17 nel Teatrino del Ricreativo — promossa dalla Federazione friulana della Gioventù Cattolica — seguirà una solenne commemorazione di Benedetto XV.

Vi presenzierà S. E. Mons. Arcivescovo. Terrà il discorso don Attilio Ostuzzi.

Alla commemorazione sono invitate tutte le associazioni cattoliche cittadine.

Il Presidente della Federazione. O. Peverini.

## Seduta del Consiglio Regionale Veneto della Gioventù Cattolica

TREVISO, 24. — Si è radunato a Vicenza sabato 21 nella Sede della Federazione Giovanile all'Oratorio S. Filippo, il Consiglio Regionale della Gioventù Cattolica. La seduta del mattino fu presieduta da Porta di Vicenza, in assenza del Presidente Stefanini, trattenuto a Treviso da un lutto familiare. Erano presenti l'Assistente Ecclesiastico regionale Don Pozzobon e i Presidenti delle varie Federazioni. Su proposta di Saggin vennero inviati telegrammi a S. Em. il Cardinale Segretario di Stato ed alla vedova dell'avvocato Liverani testè defunto a Verona.

Circa il tesseramento dei soci, il Consiglio Regionale ha ribadito l'obbligo della rinnovazione a tutti i Circoli entro la data stabilita dal Consiglio Superiore. I vari residenti hanno data relazione dell'andamento della Gara di coltura appena iniziata, ma che promette ottima riuscita, indi furono costituite le commissioni esaminatrici delle eliminatorie.

Si è deciso inoltre di intensificare la propaganda per la costituzione delle Sezioni Aspiranti, e si è dato incarico a Gelmetti (Verona) di porre allo studio la questione presentando relazione in una prossima seduta.

I Presidenti Federali hanno deciso concordemente di preoccuparsi della istruzione preliminare dei giovani, e dei ritrovi militari che i giovani reclute potranno frequentare nella città.

Nella seduta pomeridiana, presieduta dal prof. Stefanini, si sono trattati altri importanti oggetti, fra cui la proposta di riforma dello Statuto della Gioventù Cattolica Italiana, da presentarsi nella prossima Assemblea Generale di Roma.

Nelle riforme è compresa la unificazione delle varie attività della G. C. I. Alle 14 i componenti del Consiglio Regionale venivano ricevuti nelle sale dell'episcopio dai cinque Vescovi riuniti per la Missione a Vicenza. I cinque

ecc. Vescovi intrattenero i giovani per circa una mezz'ora in cordiale conversazione, e alla fine li benedissero.

## Cose ferroviarie

Il Comitato dell'Associazione Sindacale Ferroviaria di Firenze ci prega pubblicare quanto appresso:

Presso la propria Sede sociale è terminata oggi la riunione del Comitato Centrale dell'Associazione Sindacale Ferroviaria svoltasi sotto la presidenza del Segretario Generale Pellicciotti Alberico e la partecipazione dei Membri Barilla, Braggio, Cappelletto, Cecchi, Cuniolo, Fanelli, Guagni e Toni.

Il Comitato Centrale, sentita ed approvata la relazione circa l'opera svolta dall'organizzazione in quest'ultimo periodo dopo il Congresso Nazionale, si è vivamente interessato dei vari problemi che agitano la classe soprattutto di fronte alla dilazione del Governo nel risolvere l'annosa questione delle competenze accessorie e del Decreto sulle promozioni, sull'imposizione dell'orario spezzato, nonché sulle punizioni che vengono inflitte al personale. Queste ultime per la loro entità ed il loro carattere di rappresaglia acquisiscono lo stato di disagio in cui si dibatte la classe.

Il Comitato Centrale ha quindi disposto per intensificare l'azione in sede competente onde giungere ad una soluzione che accogliendo le equie richieste del personale e facendo cessare ogni forma di vessazione, permetta l'auspicata collaborazione di tutte le forze vive del Paese per il sollecito e stabile risanamento nazionale.

Dopo avere approvato un indirizzo di salute e di augurio ai contadini bianchi del Soresinese, ha trattato numerose questioni di carattere interno ed organizzativo, prendendo pure in merito le opportune disposizioni.

\*\*\*  
3-66 è il num. del Telefono della Unione Pubblicità Ital.

# Interessie Cronache del Friuli

## CIVIDALE

**MESSA PER IL S. PADRE.** — Oggi alle ore 10, nella nostra Basilica, verrà celebrata una solenne Messa funebre in suffragio del S. Padre. Sono invitate tutte le Autorità Civili e Militari, e tutte le Associazioni.

**SALUTE PUBBLICA.** — La rigidità del tempo accuitasi da parecchi giorni, diede origine all'imperversare di molte gravi malattie, purtroppo molte con esito letale. In due giorni vennero registrati, cosa che da tanti anni non si riscontrava, ben diciannove decessi.

**AMBULATORIO COMUNALE.** — Quanto prima a cura del Municipio, nei locali dell'Ospedale verrà aperto un Ambulatorio per la cura gratuita dei poveri. Il provvidenziale provvedimento sarà certamente accolto con vivo compiacimento, per la facilitazione che i non abbienti avranno per una pronta cura.

Anche da questo provvedimento un nitaro si vedono gli effetti nefasti della amministrazione popolare di Cividale, tanto bistrattata, dai tirapiedi del mai tanto nefasto rancidume burocratico cividalese, che si manifesta per mezzo del «Giornale Funebre».

## S. VITO di Fagagna

Lunedì sera fu tra noi il sacerdote O. Livio Comelli di Udine per gettare le basi di un Circolo giovanile.

Non ostante il tempo assai crudo, oltre una cinquantina di giovani accorse per ascoltare le parole del Conferenziere. Questi trattò in forma facile dell'importanza dei Circoli giovanili dimostrandone la grande utilità per la formazione spirituale e civile dei giovani.

I convenuti seguirono con interesse le parole di D. Comelli, e si mostrarono convinti della necessità che anche San Vito di Fagagna abbia presto il suo circolo giovanile. Speriamo che quanto prima questo diventi un fatto compiuto, merè l'opera assidua e zelante del parroco D. Romano Della Giusta che dal circolo giovanile molto si ripromette per il bene di questa popolazione.

## CODROIPO

**ONORARE BENEFICANDO.** — Offerte pervenute a questa Congregazione di Carità in sostituzione di torcie: in morte del cav. Ugo Luzzatto: Fabris Giovanni, 10, Toso Giuseppe 5, Bianchi Alessio 5, Bianchi Annibale 5, Stucchi Luigi 5, Polano Antonio 5, Pradolini Antonio 5, Moro cav. Daniele 20. — In morte di Baracetti Angelo: Girolanzone Girolamo 5, Cavarzere cav. Agostino 2, Toso Giuseppe 2. — Offrono inoltre alla locale Associazione Antituberculosa, in morte del cav. Ugo Luzzatto: Liani Angelo 5, Cozzi Angelo 5. — In morte di Baracetti Angelo: Soramel Augusto 2, Pelissoni Gino 2, Morello Luigi 2, Cervo Anita 2, Pustetti Umberto 2.

Non ci pare fuori luogo fare appello, da queste colonne, alla generosità di quanti a cui sta a cuore lo sviluppo e l'incremento della nostra Associazione Antituberculosa, istituzione benefica ed altamente filantropica.

Auguriamo quindi che molti altri sapranno emulare e gentili donatori.

## RIVE D' ARCANO

### Fiori d'arancio

(23). — Ieri il Sig. Bonomi Giovanni nostro amatissimo e solerte Segretario Comunale compiva l'atto civile impalmando la signora Contardo Ancilla. Il ff. di Sindaco sig. Contardo Angelo a nome dell'intero consiglio pregava ai novelli sposi i migliori auguri. Oggi poi davanti all'altare si giurarono fedeli, accostandosi anche alla Sacra Mensa. Per la circostanza offesero L. 50 alla Società cattolica di M. S.; L. 50 all'erigendo campanile; L. 50 alla Società Reduci.

Ai novelli sposi le nostre vive congratulazioni ed i migliori auguri.

## AMPEZZO

**FUNERALE.** — Mercoledì 18 corr. è stata rapita all'affetto dei suoi cari la signora Teresa Musimano ved. Beorchia-Nigris, dopo 90 anni di vita piamente vissuta.

Nella triste circostanza la famiglia Filippo Beorchia-Nigris ha voluto onorare la memoria della cara estinta e largendo la somma di L. 50 a favore del nostro Asilo Infantile.

A tutti i parenti porgiamo le più vive condoglianze.

## BUIA

**PER LA MORTE DEL SANTO PADRE** sono esperte le bandiere abbrunate.

Lunedì 30 nel Duomo di Santo Stefano vi sarà la solenne Ufficiatura funebre con intervento di tutte le autorità e della scolaresca.

I giovani del Circolo stanno addobbando il Duomo per la mesta cerimonia.

**FURTO.** — Lunedì notte ignoti riuscirono a penetrare indisturbati nella abitazione del Signor Aita Pietro di Ursinins Piccolo e rubarono tutta la sal-

samentaria da poco macellata. Dei ladri nessuna traccia.

## PALMANOVA

**BIGLIETTO FALSO.** — Il Maresciallo dei RR. CC. Marruncheddu Salvatore, nuovo comandante della nostra stazione, sequestrò a tal Nicodemo Giulio un biglietto da L. 100 della Banca d'Italia, falso. Per quanto il Nicodemo non avesse mai tentato di mettere in circolazione il biglietto, fu anche dichiarato in contravvenzione, per non averlo consegnato all'autorità, entro i limiti legalmente prescritti mentre sapeva ch'era falso.

**DISGRAZIA FATALE. — RETTIFICA.** — L'infelice giovinetta, vittima d'una accidentale disgrazia, di cui demmo notizie ieri, risponde al nome di Savorgnan Maria fu Angelo d'anni 11. Bodussi invece è un soprannome di famiglia.

I funerali ebbero luogo lunedì pomeriggio.

## PORDENONE

**PROTESTA DI SOCI DELLA FILARMONICA.** — Riceviamo le seguenti «Lettere aperte»:

On. Presidenza Società Filarmonica PORDENONE

L'articolo, comparso in questi ultimi giorni in diversi giornali ha sgradevolmente sorpreso parecchi dei Soci della Filarmonica.

Si promuove una riunione facendo intervenire la presidenza tutta nonché il sig. Ortiga quale rappresentante del Comune e moltissimi Soci per procedere alla premiazione dei migliori allievi e si dimentica di estendere gli inviti a diversi Soci i quali così «obnegrati» vengono esclusi da una riunione nella quale avevano tutto il diritto di intervenire.

Quale il movente di tale incomprensibile manchevolezza?

Dalla riunione potevano essere esclusi coloro che avessero mancato di versare le quote stabilite e questo non lo si può addebitare e noi sempre puntualissimi nell'adempimento di tale dovere.

Non è forse in tal modo che deve essere interpretato lo Statuto che nettamente stabilisce i doveri ma anche i diritti dei Soci? E poi non potrebbe darsi il caso che così agendo il numero dei presenti fosse inferiore ai premi da distribuirsi?

Consideri poi l'egregia Presidenza che trattando in tal modo molti dei Soci, è impossibile ottenere quei risultati che la cittadinanza, impaziente attende, e la cittadinanza che paga ha ben diritto di veder realizzati quei, fin'ora, mancati risultati, che maggiormente sarà difficile conseguire, in quanto che l'egregio Prof. Mascagni è fermo nella convinzione di essere stato preesorto quale direttore e non istruttore.

Senza la presidenza questa nostra lettera aperta, scritta soltanto per mettere i punti sugli «o», ma è nostra abitudine parlare chiaro ed aprire gli occhi al pubblico che paga ed inutilmente attende.

Vorrà la presidenza rispondere alla presente? Permanentemente lo speriamo.

In attesa e senza rancori  
Alcuni Soci.

## MEDUNO

**FUNEBRI SOLENNI.** — Sabato 21 corr. seguirono i funerali del defunto D. Osvaldo Del Bianco e riuscirono una solenne manifestazione di affetto e di riconoscenza al caro Estinto. Tutta Meduno vi prese parte, vi era anche una larga rappresentanza di Clauzetto col l'Arciprete, Sindaco, Segretario, Fabbricieri, e famiglie più notabili.

In Chiesa lesse l'elogio funebre il M. R. D. Fabris Vic. For. e Parroco di Parbeano; in cimitero, a nome del Clero della Forania di Travasio lesse indovinate parole il Rev. D. De Cecco V. F. e Parr. di Vito d'Asio, il Sindaco sig. Fabris e l'Arciprete di Clauzetto portarono l'estremo vate all'Estinto a nome anche di quella popolazione; finalmente il Prof. D. G. B. Grandis salutò l'amico e il compagno di Seminario.

Da queste colonne vada il ringraziamento della famiglia del defunto a S. E. Mons. Vescovo, che gli fu largo di aiuto e conforto, a tutti i Ven. Sacerdoti, Autorità e persone, che hanno voluto onorare con la loro presenza l'indimenticabile D. Osvaldo.

## MADRISIO di Fagagna

### FESTA SOCIALE E GIOVANILE.

Ieri a Madrisio con il solito entusiasmo venne celebrata l'annuale festa della Società O. C. di Mutuo Soccorso. Ad accrescere la solennità si pensò di fare in tale data anche la festa del Circolo Giovanile Cattolico inaugurando uno splendido vessillo; così padri e figli erano uniti in un gaudio comune.

Per la benedizione fu tra noi Mons. Gori il quale tenne anche il discorso di circostanza.

Nel pomeriggio seguì la solita bichiera rallegrata dalla brava fanfara locale. Parlarono Mons. Gori inneggiando alla Gioventù cattolica ed il Delegato di plaza don Angelo Pezzetta portando il saluto dei circoli del Mandamento e

spiegando il programma della G. C. I. preghiera, azione, sacrificio.

A far corona al nuovo Circolo erano accorsi con bandiera i Circoli di Rive d'Arcano, Rodeano, Fagagna e Villalta.

A festa finita Mons. Gori radunò i soci della Società di Madrisio e di Rive d'Arcano accorsi essi pure a fare festa ai vecchi e simpatici amici e parlò loro della nuova legge di Mutualità.

Avanti o bravo popolo di Madrisio forte e compatto nella fede dei tuoi antenati!

## VILLASANTINA

**NEL DI' OTTAVO.** — Povero Guido Cortiula! Doveva essere la speranza ed il conforto dei suoi cari, era l'ammirazione e la stima dei suoi compagni per la rara intelligenza; sarebbe stato anche un buon coefficiente per la buona causa, poiché, pieno di spirito cristiano, dal letto di morte parlava a quanti lo visitavano, sia anche di idee diverse, di Dio e di religione; ed una gastro enterite mal curata, causò una meningite cerebrale spinale che lo condusse alla tomba il 15 gennaio. Era studente di III. O Istituto.

**BUONA USANZA.** — La Ditta Arrigoni in luogo di fiori, in morte dello studente Cortiula offrì agli orfani Lire 20 — la famiglia Cortiula L. 50 — Pure agli orfani nel 1.º d'anno i ferroviari L. 20 — il personale viaggiante di treno L. 8.20 — la Cartiera Reali L. 100 — il sig. Vidoni L. 20 — La Banca Carnica L. 25 — La direzione cordialmente ringrazia.

## BILLERIO

**LA S. MISSIONE** predicata dal Rev. D. F. Pilutti missionario del S. Cuore ha terminato oggi 24 corr. Per circa quindici giorni egli ha dispensato la divina parola a questo popolo che ha partecipato con istraordinario concorso e con intenso raccoglimento alla efficacissima e profonda esposizione delle eterne verità dello zelante e dotto missionario.

L'esito fu quanto mai consolante. Nessuno mancò all'appello, se non forse due o tre; durante questi giorni le comunioni furono circa 2000 veramente generale la comunione di ieri.

Vada al carissimo ed indimenticabile don Pilutti il più affettuoso ringraziamento e l'entusiastico saluto del buon popolo di Billerio per bene immenso operato in questa parrocchia, che è promessa di giorni migliori nella pratica della vita cristiana e nella pace che solo nell'amore di Dio e del prossimo si può avere.

## CAMINO DI CODROIPO

### BENEFICENZA PRO' ASILO.

La Famiglia del Sig. Giavedoni dott. Giovanni di Camino di Codroipo nella dolorosa ricorrenza anniversaria della morte del suo indimenticabile Prof. Giuseppe volle ricordarsi, come altre volte, del nostro Asilo Infantile offrendo la somma di L. 300. I piccoli beneficiati innalzano grati le loro innocenti manine per implorare da Dio la pace sempiterna al desideratissimo Estinto.

Siamo agli ultimi giorni di vendita dei biglietti e chi desidera acquistarsi è bene non perda tempo. Ogni biglietto costa Due LIRE e concorre a tutti i premi fra i quali il primo è della somma di MEZZO MILIONE, il secondo di 100.000 ed altri 162 sempre di somme importanti, in totale per la vistosa somma di UN MILIONE DI LIRE tutto contanti.

to. — Allo stesso Asilo offrono: il sig. Vicentini Giuseppe L. 10, ed il sig. Zanin Eugenio. Anche a questi signori che bene spesso si ricordano della P. Opera, la nostra riconoscenza ed un grazie dal cuore.

## Taccuino del Pubblico

Giovedì 26 gennaio 1922

Leva il sole ore 8.2 — tramonta 17.1

Leva la luna 6.3 — Tramonta 16.13.

## SANTI ED ONOMASTICI

(26 gennaio)

S. Policarpo vesc. martire. Potè parlare con quelli che avevano veduto Gesù Cristo e venne ordinato vescovo di Smirne da S. Giovanni l'evangelista l'anno 96. Morì martire sotto Antonio Pio nel 155. — S. Paola, matrona romana, martirizzata in Betlemme dove era portata a condurre vita eremitica. Di lei, che fu madre della vergine Santa Eustochia, scrisse magnificamente S. Girolamo. — Sant'Atanasio, vescovo sorrentino del 6.º secolo. — S. Teofanio da Centocelle, sec. VI. — S. Alberico abate cistercense; morì nel 1100. — S. Batilde, regina di Francia.

(27 gennaio)

S. Gio. Crisostomo — S. Giuliano — S. Devota — S. Flaviano — S. Emilianino — S. Mario — S. Vitaliano — S. Manfredi Settala.

## DIARIO SACRO

Ieri l'altro alla Chiesa dell'Ospedale civile è cominciata la Novena in preparazione alla festa della Purificazione.

La funzione ha principio alle 5 post il giorno 2 febbraio alle 10.15 avrà luogo la S. Messa cantata con la benedizione delle candele.

Alla sera ore 4.30 vi sarà la funzione con il panegirico.

## MERCATI

Giovedì 26: Sacile, Gorizia.

Sabato 28: Cividale, Pordenone.

Lunedì 30: Tolmezzo.

## Alla Banca Commerciale

### SEDE DI ROMA

trovati depositata la somma di UN MILIONE DI LIRE a garanzia dei premi della Lotteria che avrà luogo SICURAMENTE in Roma l'8 FEBBRAIO 1922

pro Istruzione Orfani di Guerra. Nella

viamo da speciali pubblicazioni e

l'On. Sig. Prefetto di Roma, Presidente

della Commissione di Vigilanza, ha con-

fermato al pubblico la data dell'imbu-

solamento e della estrazione dei numeri,

la quale data di estrazione è quella

ripetutamente pubblicata dalla Commis-

sione Esecutiva, dell'8 Febbraio cor-

rente anno.

Siamo agli ultimi giorni di vendita

dei biglietti e chi desidera acquistarsi

è bene non perda tempo. Ogni biglietto

costa Due LIRE e concorre a tutti i

premi fra i quali il primo è della somma

di MEZZO MILIONE, il secondo di

100.000 ed altri 162 sempre di somme

importanti, in totale per la vistosa somma

di UN MILIONE DI LIRE tutto

contanti.

Nessun Focolare Domestico dovrebbe essere privo delle **PASTIGLIE VALDA** (questo rimedio respirabile preserva dai pericoli del Freddo, dell'Umidità, delle Polveri, dei Miasmi, assicura la rapida GUARIGIONE delle Malattie della GOLA, dei BRONCHI, dei POLMONI, Per i FANCIULLI, per gli ADULTI, per i VECCHI per TUTTI.)

Questo ammirabile talismano deve trovare il suo posto in ogni famiglia Procuratelo oggi stesso Una SCATOLA di **PASTIGLIE VALDA** ma soprattutto ESIGETE BENE LE VERE vendute solamente in SCATOLA portate il nome VALDA

a UDINE gli avvisi per il **PICCOLO e PICCOLO della SERA** di TRIESTE si ricevono presso la **Unione Pubblicità Italiana** Via Manin 8

Truffa per mezzo milione

perpetrata da un tenente d'artiglieria

Ha destato profonda impressione in città specialmente dopo l'altro audacissimo ed ancora misterioso furto per...

L'AUTORE DELLA TRUFFA

Si tratta del tenente di artiglieria Grob Guido, nativo di Roma il quale, come si è detto, era stato assegnato...

COME IL GROB TRUFFAVA

L'ufficiale usava di un mezzo semplicissimo per truffare. Staccava dei mandati di riscossione, vi scriveva la formula...

COME VENNE SCOPERTA LA TRUFFA

Forse perchè al Grob sembrava di aver fatto un sufficiente bottino di soldi, appunto il giorno 18 ottenne un permesso...

Cose del Comune

Impiegati e licenziamenti

Ci pregano di pubblicare: In un numero della «Patria del Friuli» dell'inizio di gennaio compariva un articolo...

L'articolo della «Patria» dimenticò di osservare che il torto dei licenziati si è quello di non godere raccomandazioni di professori, commendatori e cavalieri...

I titoli di studio non contano affatto; vale più un certificato penale blando, ed una barba periodicamente ben rasata.

Non preoccuparti, lettore colendissimo, se fra i riassunti provvisori c'è il pensionato, il quale sa con prodigiosa attività dirigere e sorvegliare contemporaneamente il suo negozio...

pervenire al suo comando una domanda di proroga della sua breve licenza. Si sarebbe accontentato fino a sabato 21 gennaio.

Ma viene anche questo ventuno e il Grob non compare. L'Ufficio d'amministrazione richiedeva assolutamente la presenza del titolare per il disbrigo dei molti affari...

MEZZO MILIONE!

Naturalmente, scoperta la truffa, vennero esaminati alla Delegazione del Tesoro i mandati già pagati e si constatò che tutti erano falsificati come si è detto...

Contro il tenente truffatore è stata presentata l'altra sera denuncia nelle mani del Commissario cav. Pomarici il quale ne ha subito informato il Questore comm. Vescovi.

Ieri mattina poi il direttore dell'Ufficio requisizioni, colonnello Giordano, ha avuto un lungo colloquio col colonnello comandante il Tribunale militare.

Ma va bene che gli amministrati e la Giunta provinciale amministrativa sappiano.

Un gruppo di licenziati.

Sotto i cipressi

Si è spenta a 63 anni la signora Elisa Gabaglio ved. Bruni. Era sposa all'egregio e benemerito direttore delle nostre scuole elementari e presidente della Congregazione di Carità, cav. Enrico decesso durante il periodo dell'invasione dopo essersi reso in molteplici modi utile alla cosa pubblica...

Il prof. Gortani risponde alle felicitazioni della Deputaz. Prov. Il Presidente della Deputazione Provinciale aveva inviato al Prof. Michele Gortani le felicitazioni della Rappresentanza Provinciale per la onorifica nomina conseguita a professore ordinario della R. Università di Cagliari.

Il Prof. Gortani ha risposto con la lettera seguente: «Nessuna dimostrazione poteva riu scirmi così gradita, né legare maggiormente la mia riconoscenza, di quella che per di Lei mezzo mi viene dal maggior consesso del nostro Friuli. Ed a tanta cortesia non saprei meglio rispondere che riaffermando il proposito di continuare a dedicare tutta la mia vita a questa Terra benedetta, che raccoglie le nostre più sante memorie ed ha nel suo grembo il germe di un avvenire luminoso al cui avvento concorrono tutti i Friulani di buona volontà.

Il Padiglione Tullio e la crociata contro la tubercolosi Lunedì 23 p. p. si è riunita nei locali del Padiglione la Commissione di Patronato. Il Presidente della Giunta esecutiva Colonnello Cav. Rubbazzar rivoltò un pensiero di gratitudine e rimpianto al Prof. Ettore Chiaruttini che tanto si prodigò per l'Istituzione, riferì sull'andamento della Istituzione stessa dall'agosto 1920, quando dopo la liberazione venne rispettato al pubblico, fino a tutto il 1921, nei riguardi special mente amministrativi (ricostruzione, arredamento, bilancio) e quindi il Direttore dott. Cesare si estese a parlare sull'indirizzo tecnico e su quanto, col valido aiuto del dott. Carlo Conti va esplicando nei riguardi della profilassi antitubercolare e della assistenza. Fatti rilevare i nuovi mezzi di laboratorio in-

trodotti per quali sono rese più facili e sicure le ricerche, fa notare che il Tullio è il solo dispensario esistente in Friuli e che perciò si mette a disposizione anche dei medici della Provincia per quelle indagini diagnostiche di cui avessero bisogno a pro' dei loro malati (che se iscritti fra i poveri avranno ogni prestazione gratuita). Nei riguardi della cura accenna a quella immunitaria che si sono praticate e ha il compiacimento di notare il largo avviamento che assume la applicazione del Pneumotorace terapeutico, praticato (per ora nei soli casi di riformento d'azoto) ambulatoriamente ai molti che della Città e della provincia vi accorrono.

Una lode rivolve alla solerzia ed alla abnegazione delle Signore Visitatrici, annunciò non lontana la formazione di un Comitato operaio, e toccò della propaganda che si sta preparando in città su larga base anche per iniziativa della Associazione antitubercolare.

Così il Presidente come il Direttore insistettero poi sulla necessità e sulla urgenza che l'Istituzione venga aiutata con maggiore larghezza di mezzi, per non rendere irrisoria tutta la sua attività, che, di fronte alle ristrettezze del bilancio, si vede sbarrata la via a quelle applicazioni pratiche del suo programma che si risolvono soprattutto in molteplici provvidenze di assistenza domiciliare.

La Commissione rimasta compresa dell'opera che il Tullio, svolge e delle necessità che ha di maggiori proventi, ventili vari progetti per venirgli in aiuto, incaricando la Presidenza di portarli ad effetto e fece voti che tutta la cittadinanza concorra a sostenerlo più di quello che faccia attualmente, con elargizioni. Inoltre avuta notizia della «Crociata contro la Tubercolosi di Torino ch'è la Festa del Fiore» verrà questo anno ripristinata in tutt'Italia e stabili di riservare per essa, e a totale vantaggio del Padiglione Tullio il giorno dello Statuto.

Comunicato

La Ditta Giovanni Nascimbeni si prega di avvertire la sua rispettabile Clientela di aver riaperto il negozio di Oroficeria e Orologeria in Via Mercato, vecchio N. 25.

A tavole staccate i più recenti, i più originali, i più chicchi figurini per ballo si cedono ai grandi Magazzini G. B. GIUS. VALENTINIS e C. Succ. alla Ditta E. Mason.

Clape Universitarie

Diario esami della Facoltà di Giurisprudenza nella R. Università di Padova

Sessione d'esami straordinaria di gennaio 1922 - Istituzioni di diritto civile 30 gennaio ore 15 - Diritto civile 30 id. id. Diritto commerciale 30 id. id. - Istituzione di diritto romano 31 id. id. - Diritto romano 31 id. id. - Storia del diritto romano 31 id. id. - Diritto internazionale 31 id. ore 16 - Storia del diritto italiano 1 febbraio ore 14 - Diritto ecclesiastico 1 id. id. - Diritto costituzionale 2 id. ore 15 - Diritto amministrativo 2 id. id. - Filo sofia del diritto 2 id. id. - Economia politica 3 id. id. - Statistica 3 id. id. - Diritto finanziario 3 id. id. - Procedura civile 6 id. ore 9 - Diritto e procedura penale 7 id. id. - Medicina legale 7 id. id.

Tassa di bollo sulle profumerie e sui vini e liquori

La Camera di Commercio e Industria comunica le seguenti istruzioni ministeriali: PROFUMERIE. - Si ricorda agli esercenti che il 31 gennaio corr. scade il termine per l'applicazione delle fasce bollate supplementari sui saponi profumati e sugli articoli di profumerie e di prezzo superiore a lire 5. Per gli articoli di prezzo non superiore a lire 5 nessun aumento di tassa è dovuto.

VINI E LIQUORI. - Il 31 gennaio corr. scade pure il termine per la bollatura complementare delle bottiglie ed altri simili recipienti contenenti liquori, marsala, vermouth, vini spumanti ed acque minerali, esistenti nei luoghi di vendita o nei depositi attigui o comunicanti con i luoghi di vendita, in corrispondenza alle nuove aliquote di tassa stabilite dall'articolo 3 del R. D. 21 agosto 1921.

R. Prefettura di Udine

Il concorso al posto di Ufficiale Sanitario Medico Capo del Comune di Udine è prorogato a tutto il 28 febb. p. v. Stipendio iniziale 12 mila lire, annue tabili sino a raggiungere 21 mila lire, doppiu indennità caroviveri. Domande e documenti di rito alla Prefettura. Il Prefetto: CIAN

Alle ore 22 di Martedì 24 corrente santamente come visse è spirata nel bacio del Signore

Angela Rieppi ved. Tremonti

I figli Cav. Uff. Angelo con la consorte Ortensia Mazzoli, Prof. Fausto, Francesca col marito Dr. Domenico Vanchiarutti, il fratello Don Ferdinando Rieppi, le sorelle, i nipoti e parenti tutti danno il doloroso annuncio pregando di essere dispensati dal e visite di condoglianza e di non inviare né cari né fiori.

I funerali avranno luogo il giorno di Venerdì 27 corrente alle ore 10 antim. partendo da la propria abitazione in Via del Gelso N. 1.

La presente serve di partecipazione personale. Udine, 25 gennaio 1922.

Ieri, alle ore 17, si spegneva serenamente la cara e venerata esistenza di

ELISA GABAGLIO ved. Bruni

di anni 63

Con l'animo angosciato ne danno il doloroso annuncio, i figli: rag. Ettore con la moglie Pia Viezzi, Maria con il marito Giuseppe Vio, Ardemia, la sorella, i nipotini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 26 corr. alle ore 15.30, partendo da Piazza del Duomo N. 10.

Udine, 25 Gennaio 1922.

Cooperativa di Produzione e Lavoro "L'Unione"

Savorgnano del Torre (Udine) Società Anonima

I Soci di questa Cooperativa sono invitati all'Assemblea generale ordinaria che si terrà nella sede Sociale il giorno di domenica 5 Febbraio 1922 alle ore 9 antimeridiane per trattare il seguente:

- ORDINE DEL GIORNO 1. - Discussione ed approvazione del bilancio 1921 previa relazione dei sindaci e della Presidenza. 2. - Elezioni delle cariche sociali. 3. - Eventuali e varie. NB. - Ove l'Assemblea non potesse aver luogo nell'ora sopraindicata, o non potesse venire esaurito l'ordine del giorno l'Assemblea s'intende riconvocata il giorno successivo all'ora stessa e nel luogo stesso. Il Consiglio d'Amministrazione

Coop. Agricola di Consumo Feletto Umberto

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA I soci sono invitati alla assemblea generale che avrà luogo il giorno 2 febbraio 1922 nel locale sociale alle ore 19 (sette pomeridiane) per discutere sul seguente

- ORDINE DEL GIORNO: 1. - Relazione dei Sindaci; 2. - Approvazione bilancio 1921; 3. - Nomina di sette consiglieri; 4. - Nomina dei Sindaci e dei provviri; 5. - Varie. Trascorsa un'ora da quella fissata, la assemblea sarà rimandata al giorno 9 e sarà valida qualunque sia il numero dei soci, in seconda convocazione. Feletto Umberto li 26 - 1 - 22. Il Presidente FERUGLIO ANGELO

Seme bachi cellulare

Premiato Stabilimento FERRETTI e MANARA, Ascoli Piceno, razze pure e incroci selezione accuratissima ottimi risultati ovunque nel 1919; 1920; 1921. Rappresentante per la provincia di Udine - RAFFAELLO D. PAGANI Piazza Garibaldi N. 4 - UDINE.

Dott. A. Feruglio-Tinin

Malattie dei Bambini e Medicina Interna già Assistente ed Aiuto alla Clinica Pediatrica dell'università di Padova Esami di chimica, microscopia, batteriologia chimica, elettrica, biochimico del latte. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 Via Paolo Sarpi-Riva Bartolista N. 26 Ispazio

OGNI SEZIONE DEL P. P. I. deve avere "IL FRIULI", deve diffondere "IL FRIULI",

L'AMICO DEL CONTADINO

Agricoltori Friulani!

Sono aperti gli abbonamenti all'

AMICO del CONTADINO

per il nuovo anno 1922

Programmi e promesse per l'anno nuovo non abbiamo bisogno di farne ai fedeli lettori dell'AMICO che da un

QUARTO DI SECOLO ci seguono e conoscono le nostre idee unicamente miranti al progresso agricolo.

Agli INSEGNAMENTI TECNICI accompagneremo altre RUBRICHE PRATICHE che interessano gli agricoltori e correderebbero gli articoli di ILLUSTRAZIONI ORIGINALI. Resterà pure aperto il LIBRO DELLE OFFERTE E DOMANDE che facilita la ricerca di quanto può occorrere agli agricoltori.

Il PREZZO di ABBONAMENTO per un anno è di Lire QUATTRO da inviarsi all'Amministrazione dell'AMICO DEL CONTADINO (Palazzo dell'Agraria - Ponte Poscolle - UDINE) a mezzo di cartolina vaglia o in francobolli o in contanti.

Aratri, Rincalzatori,

“Zappini” e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

OFFICINA RIPARAZIONI per tutte le Macchine Agrarie

Rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana

UDINE

PALAZZO DELL'AGRARIA (Ponte Poscolle)

## Friulano vittima del treno

E' giunta notizia che sabato scorso il guardiano ferroviario Benzeni Augusto fu Giuseppe, d'anni 54, da Terenzano, perdette la vita nei pressi di Macerese (linea Roma-Civitavecchia) perchè investito da un treno in corsa.

## La carne a otto o a sei lire?

Riceviamo: Preg.mo Sig. Direttore, La carne di manzo che si vende a Udine ed anche a Trieste è data in grandissima parte da animali di importazione serba ed iugoslava. Ora mentre a Trieste si vende da L. 4 a L. 6 il chilo, a Udine di eguale qualità e provenienza si vende a L. 8 il chilo.

La locale Prefettura si interessò della cosa e trovò dei macellai disposti ad aprire macellerie per vendere al prezzo di L. 5 e L. 6 al kg. carne di eguale qualità a quella che ora si vende nelle macellerie di L. 8 qualità.

Mi consta che l'ill.mo Sig. Prefetto si interessò personalmente della questione ed a tal uopo conferì col Sindaco di Udine comm. Spezzotti perchè trovasse i locali adatti alla vendita.

Dopo oltre un mese da tale colloquio non se sa più nulla; solo che i macellai locali, saputo la cosa, andarono in commissione dal Sindaco per protesta-

re: e l'unica constatazione lecita è che io pago la carne a L. 3 il chilo di più di quello che dovrei.

Ma però mi pare che trattandosi di questione molto importante non si dovrebbe lasciarla dormire ed anteporre gli interessi di tutti i cittadini a quelli dei macellai.

Salutandola distintamente  
Dev. Angelo Fiore.  
Udine, 20 - 1 - 1922.

Nelle macellerie si vende, è vero la carne a otto lire al chilo, ma ci consta che in uno spaccio all'aperto situato in via Zanon (piazzetta del Pollame) la stessa si vende a L. 6. Siamo d'avviso però che questi spacci dovrebbero essere aumentati.

## Beneficenza

All'Associazione Antituberculosa di Udine sono pervenute le seguenti offerte in morte del cav. Ugo Luzzatto, fratello del dott. Oscar: cav. dott. Carnielli L. 20 — Dott. Carlo Valentini 10 — Dott. Giuseppe Pitotti 10 — Dott. Riccardo Borghese 10 — Dott. Beorechia 5 — Dott. Fajoni 5 — Dott. Peratoner 10 — Sig. Sante Galizzi 5 — Giacomo Colles farmacista 10 — cav. Clemencigh farmacista 5. — La Presidenza dell'Associazione Antituberculosa sentitamente ringrazia.

# LE ULTIME

## Trotsky polemizza colla Francia

HELSINGFORS, 25. — Secondo un radiotelegrama da Mosca nel suo discorso, pronunciato alla conferenza della gioventù operaia di Mosca Trotsky si è così espresso sulla situazione politica attuale: Al momento in cui creava la repubblica dei soviet nessuno aveva fiducia nella durata della sua esistenza. La borghesia internazionale sperava di rovesciarla, ma noi non abbiamo mai cessato di credere al successo e la situazione attuale dimostra che la Russia dei soviet rimane l'unico paese veramente operaio che vi sia al mondo.

La rivoluzione è avvenuta in occidente, ma la borghesia non ha potuto rovesciare il potere dei soviet. Se non ha potuto rovesciarci finora, è chiaro che siamo più forti e che non abbiamo nulla da temere. Invece i paesi borghesi si vedono costretti a riconoscerci e la prova è stata nel fatto che ci si invita a partecipare alla conferenza di Genova dove saranno rappresentati 45 Stati. Questa di Genova è la più grande conferenza internazionale che sia stata riunita.

La stampa borghese francese ha dichiarato a questo riguardo che era la capitolazione del potere dei soviet, acconsentendo a sedere alla stessa tavola della diplomazia borghese, ciò che finora avevano rifiutato di fare. Questo è un errore. Noi iniziamo la nostra politica internazionale obbligati come ci trovavamo allora, a negoziare non senza repulsione, col conte Czernin. Finora la borghesia francese non voleva sedere con noi allo stesso tavolo ora vediamo invece che riconosce la necessità di entrare tosto a tardi in trattative con la Russia dei soviet. I nostri nemici cercano forse di far l'ultimo tentativo per portarci il colpo di grazia e perciò noi abbiamo un esercito forte e fidato. Trotsky ha concluso esprimendo la speranza che la gioventù operaia attuale sarà più forte e più fiduciosa, che non l'antica, uscita appena dalla barbaie borghese.

## Orribile sacrilegio

L'urna di S. Ambrogio manomessa dai ladri  
MILANO, 25. — Tra i milanesi è profonda la costernazione perchè venuti a conoscenza che l'urna del loro Santo Protettore e Patrono e quella dei Santi martiri Gervasio e Protasio sono state aperte e le sante spoglie depredate di alcuni gioielli.

Se ne accorse verso i primi di questo mese uno seaceno il quale facendo pulizia nella storica cripta della Basilica di S. Ambrogio provò la sensazione di pestare coi piedi cosa che si frangeva scricchiolando. Costatò che si trattava di sigilli di ceramica e precisamente con lo stemma del Card. Ferrari. Gli venne subito, un terribile dubbio. L'arca era perfettamente a posto, ma una occhiata attraverso i cristalli gli fece sporgere subito che l'ordine in cui giacciono, irrigidite le salme, era stato turbato; le ossa, i paramenti apparivano spostati.

Vold in preda a turbamento profondo a riferire la cosa all'abate della Basilica che corse e constatò la verità del racconto.

La notizia venne poi comunicata a qualche monsignore e finalmente al Cardinale Ratti, il quale si affrettò subito ad avvertire il Questore. Questi fece subito un sopralluogo e constatò la manomissione delle salme e l'urna perfettamente a posto. La cosa ha del misterioso. Il Questore interrogò abilmente tutti i sei tra guardiani e seaceni addetti alla Basilica; uno solo ne fu trattato per precauzione. Manca dalle dita di S. Ambrogio un prezioso anello donato da Leone XIII, un altro grosso anello d'oro con brillanti ed un fermaglio prezioso. E' strano che tra fan-

ti oggetti di valore che adornano le spoglie dei santi si siano asportati solo questi oggetti e l'urna sia perfettamente intatta, perfino il filo che la percorre tutta, cingendola!

L'autorità fa le più attive indagini per venire a capo del misterioso sacrilegio.

## Lenin si recherebbe a Genova

COPENAGHEN, 25. — Un telegramma da Mosca alla «Politikens» annuncia che contrariamente alle notizie apparse sui giornali, Lenin assisterà alla Conferenza di Genova e, insieme con Cicerin, presiederà la Delegazione russa.

## La Scozia chiede l'autonomia

LONDRA, — L'Associazione scozzese per l'home rule, ha inviato al Governo britannico una petizione, nella quale è detto che, come necessaria conseguenza della pace anglo-irlandese, la Scozia considera giunto il suo turno ed all'uopo invita il Governo a quanto segue: 1) studiare immediatamente un ordinamento di home rule da accordarsi alla Scozia; 2) dare ad esso la precedenza sopra ogni altra questione politica; 3) cessare dal degiferare per la Scozia da Westminster (Parlamento inglese).

L'Associazione confida di non rimanere inascoltata, ritenendo fra l'altro che gli ultimi avvenimenti in Irlanda abbiano prodotto una profonda impressione e determinati cambiamenti nelle direttive politiche di Londra. E' ovvio dire che la petizione non sarà presa sul serio, ma ciò non toglie che taluno deduca che l'accordo irlandese costituisca un precedente pericoloso.

## Il sottosegr. Vilgrain davanti al Cons. di guerra per accusa di automutilazione

PARIGI, 25. — E' incominciato davanti al Consiglio di guerra di Nancy il processo contro l'ex sottosegretario agli approvvigionamenti Vilgrain. Questo comparirà presto anche davanti ad un tribunale civile per rispondere di peculato nella sua qualità di sottosegretario. Ora risponde dell'accusa di diserzione davanti al nemico. Il Vilgrain è infatti accusato di mutilazione a scopo di riforma.

Egli raccontò che durante la guerra, mentre compiva una missione ricevuta, attraverso un bosco, fu assalito e ferito. Riformato, diventò poco dopo membro del Gabinetto Clemenceau. Il suo racconto fu contestato ed il Vilgrain fu tratto in arresto. I testimoni che si succedono alla sbarra sono contraddittori. Dalle fasi del processo sembra che il Vilgrain possa nutrire molte speranze. Il generale che comandava la piazza di Strasburgo ha fatto a suo favore una deposizione calorosissima ed il Clemenceau ha scritto una lettera che è una chiara difesa del suo ex segretario. Il processo finirà forse fra due giorni.

## Per l'Oriente

PARIGI, 25. — Il ministro degli esteri d'Italia marchese della Torretta ed il ministro degli esteri inglese si incontreranno con Poincaré a Parigi il 1.º febbraio per esaminare la questione del vicino Oriente.

## Notizie in breve

\*\*\* Uno sciopero di 24 ore è stato deciso in tutta la Puglia motivato quale corollario di una serie di violenze in tollerabili. Anche i ferrovieri hanno abbandonato in gran parte il servizio.

\*\*\* Una forte scossa di terremoto è stata avvertita a Galeata (Firenze) l'altro giorno verso le 9.15 producendo grande panico.

\*\*\*

Attilio Ostuzzi Direttore responsabile  
Tipografia S. Paolo - Udine



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina, ecc. ecc.?

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria, Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio?  
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni?  
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili?  
— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!

